COMUNE DI CASIER

Piazza L. da Vinci, 16
31030 CASIER (TV)

COPIA

N°189
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

Oggi **venti** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 11:25**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Carraretto Renzo	Sindaco	Presente
Marton Andrea	Vice Sindaco	Presente
Veneran Rossella	Assessore	Presente
Panzarin Roberta	Assessore	Presente
Mestriner Leonella	Assessore	Presente
Buzzavo Marco	Assessore	Presente

6	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale De Noni Paola.

Carraretto Renzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questione Amministrazione;

CON voti unanimi favorevole palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- nel corso degli ultimi anni, il contesto sociale, economico e demografico ha registrato profondi mutamenti nel ciclo di vita, nella struttura della famiglia e nel tessuto sociale, evidenziando la presenza di nuove condizioni di fragilità e disagio multidimensionali che si sono sommate a quelle già note evidenziando la necessità di un approccio preventivo e trasversale alle aree d'intervento, alle diverse problematiche, anche in ottica intergenerazionale;

- il diffondersi della pandemia sanitaria, legata al Covid -19, ha determinato una situazione di estrema criticità, che ha coinvolto l'area sanitaria, quella economica e quella sociale, ma ha permesso nel contempo di ricordarci il valore universale della salute e la sua natura di bene pubblico; rendendo evidente la necessità del superamento di disparità territoriali nell'erogazione dei servizi, investendo sull'integrazione tra i servizi sanitari, territoriali e sociali;

- il DPCM 12/01/2017, nel definire i Livelli Essenziali di Assistenza quali prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale (tasse), ne ha identificato tre grandi livelli tra cui l'assistenza distrettuale, ossia l'insieme delle attività e dei servizi sanitari e sociosanitari diffusi sul territorio, articolati in assistenza sanitaria di base; emergenza sanitaria territoriale; assistenza farmaceutica; assistenza integrativa; assistenza specialistica ambulatoriale; assistenza protesica; assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale; assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 09/04/2019 "Approvazione delle Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari 2020/2022" prevede una sempre più marcata integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari verso un modello di welfare di comunità e generativo che integra i principi guida della sussidiarietà,

della solidarietà e della responsabilizzazione dei singoli e della comunità, ponendo al centro la persona e la famiglia;

- l'integrazione socio-sanitaria ai sensi di quanto indicato all'articolo 1 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" si fonda sulla possibilità dei territori di fornire risposte adatte alle specifiche domande di salute, che sono diverse tra loro e alle quali non si può, quindi, dare una risposta univoca;

CONSIDERATO che:

- l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con la predisposizione del Next Generation EU (NGEU) che introduce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) a sostegno di investimenti e riforme dei Paesi membri. Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza prevede che tutti gli interventi inseriti nel piano siano realizzati entro il 31/08/2026. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce la strategia nazionale di utilizzo del programma Next Generation EU e si articola in 6 Missioni e 16 Componenti;

- la Missione 6 Salute del Piano Nazionale prevede la riforma dell'assistenza sanitaria territoriale, nell'ambito della quale, con specifico provvedimento ministeriale, verranno definiti standard strutturali organizzativi e tecnologici omogenei. La Casa della Comunità (CdC), come previsto nel PNRR, rappresenta uno degli elementi concorrenti alla realizzazione della rete assistenziale territoriale; la Casa della Comunità è il luogo fisico dell'assistenza sanitaria territoriale, di facile individuazione e dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria;

- il PNRR prevede la realizzazione di "Case della Comunità" nel territorio regionale, da individuarsi preferibilmente presso immobili già sede di attività distrettuale, attraverso cui potenziare le cure domiciliari per il conseguimento dell'obiettivo di assistenza domiciliare di almeno il 10% della popolazione oltre i 65 anni. A tal fine si prevede l'attivazione di Centrali Operative Territoriali (COT) su tutto il territorio regionale, e la predisposizione di specifiche progettualità nell'ambito della telemedicina. Il progetto prevede tre diverse linee di intervento:

  - la Casa della Comunità come primo luogo di cura,

  - la Centrale Operativa Territoriale,

  - lo sviluppo delle cure intermedie a supporto dei pazienti con patologie croniche;

- all'interno del territorio della Provincia di Treviso, la ULSS n. 2 della Marca Trevigiana ha individuato nel Comune di Casier, in località Dosson, il fabbricato denominato "Ex Scuole Elementari" sito in Via Peschiere 18, attualmente utilizzato come sede delle associazioni, quale possibile sito da adibire alla realizzazione di una "Casa della Comunità";

DATO ATTO che la "Casa della Comunità":

- è il luogo dove la comunità, in tutte le sue espressioni e con l'ausilio dei professionisti, interpreta il quadro dei bisogni, definendo il proprio progetto di salute, le priorità di azione e i correlati servizi;

- è il luogo dove professioni integrate tra loro dialogano con la comunità e gli utenti per riprogettare i servizi in funzione dei bisogni della comunità, attraverso il lavoro interprofessionale e multidisciplinare;

CONSIDERATO che la "Casa della Comunità", oltre ad essere la sede di fruizione di servizi sanitari e sociali, potrà essere anche luogo per l'incontro e lo scambio di opportunità concrete per il volontariato nonché promotrice d'interazioni di conoscenza, di collaborazione, di attività (progettuali) con la comunità e le sue istituzioni formali e informali;

RITENUTO che:

- la "Casa della Comunità" nel nostro territorio potrà promuovere una nuova idea di benessere, non solo legata all'azione della cura in fase acuta, ma, riprendendo la definizione formulata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, del concetto di salute intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e, non solo, come assenza di malattia o di infermità;

- la struttura individuata potrà valorizzare la centralità del territorio attraverso l'ampliamento dei servizi di prossimità e divenire un punto di riferimento significativo per la nostra comunità, una sede privilegiata per la lettura dei bisogni sanitari e sociali nell'ottica di una sempre più efficace integrazione socio-sanitaria ai sensi di quanto stabilito dalla legge 328/2000 e una precoce individuazione degli ambiti di intervento.

VALUTATO che:

- gli standard minimi della "Casa della Comunità" sono i seguenti:
  - superficie di circa 800 mq
  - 10-15 ambulatori,
  - un punto prelievo,
  - spazi per servizi diagnostici di base,
  - punto di accoglienza, sala d'aspetto,
  - locali di servizio e spogliatoio del personale;

- l'edificio in oggetto, rispondente agli standard così definiti, è identificato al Catasto fabbricati del Comune di Casier, alla sezione A, foglio 4 mappale 595; secondo il Piano degli Interventi ora vigente, l'edificio e le pertinenze ricadono all'interno della zona omogenea F – servizi – di tipo Fb – attrezzature di interesse collettivo;

- la destinazione urbanistica prevede, all'art. 44 comma 2 delle Norme tecniche operative del Piano degli Interventi, le istituzioni assistenziali (case per anziani, centri di assistenza sociale, centro di assistenza disabili) e le istituzioni sanitarie (servizio sanitario), risultando conforme al progetto ipotizzato;

CONSIDERATO che al fine di regolare i rapporti tra il Comune e la ULSS n. 2 per la realizzazione della "Casa della Comunità" risulta opportuno prevedere di stipulare un accordo di programma tra gli Enti coinvolti con la finalità di disciplinare i relativi obblighi assunti dalle parti: ovvero per inquadrare l'intervento all'interno ad un contratto di comodato ad uso gratuito a favore dell'Azienda ULSS2, con lavori di adeguamento a carico dell'Azienda Sanitaria e senza oneri per il Comune di Casier;

RITENUTO che a tal fine non sia necessaria una previa variazione della destinazione di zona dell'immobile ad opera del Comune, stante la conformità urbanistica dello strumento di pianificazione vigente;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’art. 15 comma 1 stabilisce: “*Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che all’art. 30 stabilisce:

1. *Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.*

2. *Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.*

3. *Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.*

4. *Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;*

VISTO l’art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che stabilisce:

1. *Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.*

2. *L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.*

3. *Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.*

4. *L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.*

PRESO ATTO della proposta avanzata dalla ULSS n. 2 della Marca Trevigiana per la realizzazione di una “Casa della Comunità” presso l’edificio ex Scuola Elementare di Dosson in

via Peschiere 18;

RICHIAMATO *l'atto di indirizzo per la realizzazione di una "Casa della Comunità" nel quadro del potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria e della rete assistenziale territoriale* approvato con deliberazione giuntale n. 178 di data 13/12/2021;

VISTO l'allegato schema di accordo di programma con la ULSS n. 2 della Marca Trevigiana finalizzato alla realizzazione della "Casa della Comunità", senza oneri a carico del Comune di Casier, **Allegato A** alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Studio di Prefattibilità predisposto dalla ULSS n. 2, denominato "Potenziamento dell'assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale" e redatto dai Servizi Tecnici e Patrimoniali Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - dott. Enrico Vazzoler e ing. Maria Giulia De Diana - **Allegato B** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- R01. Elenco elaborati,
- R02. Relazione tecnica e illustrativa,
- R03. Ipotesi di cronoprogramma,
- A01. Inquadramento generale,
- A02. Stato di fatto,
- A03. Stato di progetto;

DATO ATTO che lo studio di Studio di Prefattibilità prevede la esecuzione da parte della ULSS n. 2 di lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio comunale delle ex Scuole Elementari di Dosson sito in Via Peschiere n. 18, come descritti nell'allegata Relazione tecnica e illustrativa, per un importo di € 1.795.500,00, senza oneri a carico del Comune di Casier, a fronte di un comodato d'uso gratuito a favore della ULSS n. 2 per una durata di 30 anni a decorrere dalla data di avvenuto collaudo;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 26.06.2002 e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

RILEVATA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30.12.2020 che ha approvato il "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023*";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2020 che ha approvato il "*Bilancio di previsione 2021/2023*" e relativi allegati;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30.12.2020 che ha approvato il "*Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023*";

- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

VISTI

-il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2017;

-il D. Lgs. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*";

RICHIAMATO l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.lgs. 267/2000 con riferimento all'obbligo di astensione in capo agli amministratori;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità indicata nella norma sopracitata;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei settori interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

CON l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa e alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che sul sito Internet del Comune di Casier verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese dai presenti

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che l'Amministrazione Comunale intende dar vita a tutte le azioni conseguenti all'adesione alla proposta avanzata dalla ULSS n. 2 della Marca Trevigiana nel quadro del PNRR descritta in premessa;

3. di approvare lo schema di accordo di programma **Allegato A** alla presente deliberazione relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori realizzazione di una "Casa della Comunità" nel Comune di Casier;

4. di prendere atto dello Studio di Prefattibilità predisposto dalla ULSS n. 2, denominato "Potenziamento dell'assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale" e redatto dai Servizi Tecnici e Patrimoniali Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e composto dagli elaborati descritti in premessa **Allegato B** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

5. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma **Allegato A** per la realizzazione della "Casa della Comunità" presso le "ex Scuole Elementari" di Dosson, con le minime correzioni e integrazioni che si rendessero necessarie;

6. di dare atto che ai sensi del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 art. 34 comma 4 l'accordo di programma è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione;

7. di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000.

Con successiva votazione unanime espressa in forma palese dai presenti, ravvisata l'urgenza al fine di consentire il sollecito avvio delle iniziative relative alla nuova "Casa della Comunità" in accordo con gli altri Enti coinvolti entro i termini stringenti fissati dal PNRR,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Carraretto Renzo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
De Noni Paola

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to Degiampietro Pietro

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to Dalla Torre Francesca

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 189 del 20-12-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1399.

COMUNE DI CASIER li 20-12-2021

L' INCARICATO
F.to De Noni Paola

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 189 del 20-12-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA "CASA DELLA COMUNITA'" NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E DELLA RETE ASSISTENZIALE TERRITORIALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to De Noni Paola